

ENTI LOCALI
ISTRUTTORE
DIRETTIVO
e FUNZIONARIO
AREA AMMINISTRATIVA CAT. D

MANUALE COMPLETO + QUIZ ONLINE

NLD
CONCORSI

SOMMARIO

PARTE I - DIRITTO COSTITUZIONALE

CAPITOLO 1 - ORDINAMENTO GIURIDICO E NORME GIURIDICHE	3
SEZIONE I - LO STATO	3
1. Premessa: il diritto costituzionale.	3
2. L'ordinamento giuridico.	3
3. Le norme giuridiche.	4
CAPITOLO 2 - GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO	6
1. Il concetto di Stato.	6
2. Il popolo.	7
3. Il territorio.	10
4. La sovranità.	11
CAPITOLO 3 - FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO	12
1. Le forme di Stato.	12
2. Le forme di Governo.	17
3. Il modello italiano.	20
CAPITOLO 4 - L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO	21
1. La Costituzione.	21
2. L'ordinamento costituzionale italiano.	22
SCHEMA DI RIEPILOGO	26
CAPITOLO 5 - LE FONTI DEL DIRITTO	27
I - LE FONTI IN GENERALE	27
Premessa.	27
1. Norma e disposizione.	28
2. L'interpretazione delle disposizioni giuridiche e il ricorso all'analogia.	29
3. Le fonti del diritto.	30
4. Il sistema delle fonti del diritto e i criteri di risoluzione delle antinomie.	31
II - IL SISTEMA DELLE FONTI DELL'ORDINAMENTO ITALIANO	34
1. Le fonti sulla produzione nell'ordinamento italiano.	34
2. La gerarchia delle fonti nell'ordinamento italiano.	35
3. Le fonti di livello costituzionale.	37
4. Le fonti ordinarie.	37
4.1. Le fonti rinforzate e atipiche.	42

4.2.	Principio di legalità e riserva di legge.	42
5.	Le fonti secondarie.	43
6.	Le fonti-fatto.	44
CAPITOLO 6 - GLI ORDINAMENTI E LE FONTI SOVRANAZIONALI		47
	I - L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	47
1.	L'ordinamento internazionale.	47
2.	L'adattamento del diritto italiano all'ordinamento internazionale.	49
	II - L'UNIONE EUROPEA	49
1.	L'ordinamento dell'Unione europea.	49
2.	Dai Trattati istitutivi al Trattato di Lisbona.	50
3.	Le istituzioni europee.	52
4.	Le fonti dell'Unione europea.	55
5.	I rapporti tra l'ordinamento italiano e l'Unione europea.	56
6.	L'incidenza sul sistema delle fonti degli atti comunitari.	57
	SCHEMA DI RIEPILOGO	60
CAPITOLO 7 - DIRITTI E LIBERTÀ		61
	SEZIONE II DIRITTI E LIBERTÀ	61
1.	Libertà e diritti costituzionalmente garantiti.	61
2.	Le generazioni di diritti.	61
3.	Strumenti di tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.	62
4.	Strumenti di tutela internazionale dei diritti dell'uomo.	62
5.	Strumenti di tutela comunitaria dei diritti dell'uomo.	63
	MAPPA CONCETTUALE	64
CAPITOLO 8 - PRINCIPI FONDAMENTALI		65
	Introduzione.	65
1.	Il principio democratico.	65
2.	I diritti inviolabili.	65
3.	Il principio di eguaglianza.	67
4.	Il principio lavorista.	68
5.	Il principio autonomistico.	69
6.	La tutela delle minoranze linguistiche.	69
7.	Il principio di laicità.	70
8.	Lo Stato di cultura.	71
9.	La condizione giuridica dello straniero.	71
10.	La bandiera della Repubblica italiana (art. 12 Cost.).	73
	MAPPA CONCETTUALE	74

CAPITOLO 9 - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI	75
I - RAPPORTI CIVILI	75
1. Premessa.	75
2. La libertà personale.	76
3. La libertà di domicilio.	78
4. La libertà e la segretezza della corrispondenza.	78
5. La libertà di circolazione.	78
6. La libertà di riunione.	79
7. La libertà di associazione.	79
8. La libertà religiosa.	80
9. La libertà di manifestazione del pensiero.	81
10. Il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome.	82
11. Riserva di legge in tema di prestazioni personali e patrimoniali.	82
12. I principi costituzionali in tema di funzione giurisdizionale: il diritto di difesa.	82
12.1. Il diritto al giudice naturale.	83
13. Il principio di legalità e di irretroattività in ambito penale.	83
14. Il divieto di estradizione per motivi politici.	84
15. I principi sanciti dall'art. 27 Cost.: personalità della responsabilità penale, presunzione di non colpevolezza, finalismo rieducativo della pena.	84
16. La responsabilità dei pubblici dipendenti.	85
II - RAPPORTI ETICO-SOCIALI	85
Premessa.	85
1. La famiglia.	86
2. Il diritto alla salute.	87
3. La libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento. La scuola.	88
4. Il diritto all'ambiente.	89
III - RAPPORTI ECONOMICI	89
Premessa.	89
1. Il diritto al lavoro, all'assistenza e alla previdenza sociale.	89
2. L'iniziativa economica privata.	91
3. La disciplina costituzionale della proprietà.	92
4. La tutela del risparmio.	94
IV - RAPPORTI POLITICI	94
1. Premessa. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.	94
2. L'elettorato attivo e passivo.	95
3. I sistemi elettorali.	97
3.1. Il sistema elettorale italiano	99
4. La verifica delle elezioni.	107
5. La libertà di associazione in partiti politici.	108
6. Il diritto di petizione e gli istituti di democrazia diretta.	109
7. L'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive.	112
8. I doveri costituzionali.	112
MAPPA CONCETTUALE	115

CAPITOLO 10 - IL PARLAMENTO	117
SEZIONE III - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	117
I - LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE DEL PARLAMENTO	117
Premessa.	117
1. La struttura del Parlamento: il bicameralismo.	117
1.1. La Riforma Costituzionale e la riduzione del numero di Parlamentari	118
2. Il Parlamento in seduta comune.	119
3. Le fonti del diritto parlamentare: i regolamenti parlamentari.	119
4. L'organizzazione interna delle Camere.	120
5. Le prerogative e il funzionamento delle Camere.	122
6. La durata delle Camere: la legislatura, la proroga e la prorogatio.	125
7. Lo status di parlamentare.	125
8. Ineleggibilità e incompatibilità dei parlamentari.	128
II - LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO	129
Premessa.	129
1. La funzione legislativa.	129
1.1. Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie.	130
1.2. Il procedimento di formazione delle leggi costituzionali.	133
2. La funzione di indirizzo e controllo nei confronti del Governo.	134
3. La messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica.	138
4. La deliberazione dello stato di guerra.	139
MAPPA CONCETTUALE	140
CAPITOLO 11 - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	142
Premessa.	142
1. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.	142
2. Le vicende della carica.	144
3. La controfirma.	145
4. La responsabilità del Presidente della Repubblica.	147
MAPPA CONCETTUALE	148
CAPITOLO 12 - IL GOVERNO	149
Premessa.	149
1. Il procedimento di formazione del Governo.	149
2. Vicende del Governo.	150
3. La composizione del Governo.	152
3.1. Il Presidente del Consiglio dei Ministri.	154
3.2. Il Consiglio dei Ministri.	156
3.3. I Ministri.	157
4. Le funzioni del Governo.	158
5. Gli atti con forza di legge emanati dal Governo.	159
6. La potestà regolamentare e le tipologie di regolamenti dell'esecutivo.	163

CAPITOLO 13 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	167
1. La Pubblica amministrazione nel modello costituzionale.	167
2. I principi costituzionali sull'amministrazione.	168
3. L'organizzazione della Pubblica amministrazione.	171
4. Gli enti pubblici.	174
CAPITOLO 14 - LA MAGISTRATURA	177
Premessa.	177
1. La funzione giurisdizionale.	177
2. L'autonomia e l'indipendenza della magistratura.	178
2.1. La responsabilità dei giudici.	180
3. I principi in tema di giusto processo.	181
4. L'obbligatorietà dell'azione penale.	182
5. Il Consiglio Superiore della magistratura.	182
MAPPA CONCETTUALE	184
CAPITOLO 15 - LA CORTE COSTITUZIONALE	185
1. Le origini e i modelli di giustizia costituzionale.	185
2. Composizione e funzionamento della corte costituzionale.	186
3. Le attribuzioni della corte costituzionale.	188
4. Il giudizio di legittimità costituzionale.	188
4.1. Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.	189
4.2. Il giudizio di legittimità costituzionale in via diretta.	190
5. Le tipologie di pronunce della corte costituzionale.	191
6. Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra stato e regioni.	194
7. Il giudizio sulle accuse mosse nei confronti del presidente della repubblica.	196
8. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum.	196
MAPPA CONCETTUALE	198
CAPITOLO 16 - GLI ORGANI AUSILIARI	199
1. Gli organi ausiliari.	199
2. Il Consiglio di Stato.	199
3. La Corte dei Conti.	200
4. Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).	203
5. L'Avvocatura dello Stato.	204
6. Il Consiglio Supremo di difesa.	204
7. Le autorità amministrative indipendenti.	205
SCHEMA DI RIEPILOGO	208

CAPITOLO 17 - LE REGIONI	209
SEZIONE IV - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE REGIONALI E LOCALI	209
1. Le vicende del regionalismo italiano.	209
2. L'autonomia regionale.	210
3. Il sistema di governo regionale.	215
4. Le forme di controllo statale sugli enti locali e il potere sostitutivo.	217
5. Gli strumenti di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali.	220
6. Le Regioni e il diritto internazionale.	222
7. Le Regioni e l'Unione europea.	223
CAPITOLO 18 - GLI ENTI LOCALI	225
Premessa.	225
1. L'ordinamento dei Comuni e delle Province.	225
2. Le Città metropolitane.	228
3. Roma capitale.	229
4. Gli altri enti locali e le forme di associazionismo tra enti locali.	230
5. L'autonomia statutaria e regolamentare.	231
6. I controlli sugli organi degli enti locali.	231
CAPITOLO 19 - IL SISTEMA DELLE FONTI REGIONALI E LOCALI	233
1. Gli statuti regionali.	233
2. Le leggi regionali.	235
3. I regolamenti regionali.	236
4. Le fonti locali.	236
5. Le modificazioni territoriali.	237
MAPPA CONCETTUALE	239
PARTE II - DIRITTO AMMINISTRATIVO	
CAPITOLO 1 - NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	243
1. La nozione di pubblica amministrazione.	243
2. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione.	243
2.1. Il principio di legalità.	243
2.2. Il principio di buon andamento.	245
2.3. Il principio di imparzialità della P.A.	245
2.4. I principi di pubblicità e trasparenza.	246
2.5. I principi europei.	250
2.5.1. Il principio del legittimo affidamento.	250
2.5.2. Il principio di proporzionalità.	250
2.5.3. Il principio del giusto procedimento.	250

3.	L'attività politica e l'attività amministrativa.	252
4.	Gli atti politici.	252
5.	Gli atti di alta amministrazione.	253
6.	Atti e provvedimenti amministrativi. Cenni.	254
CAPITOLO 2 - LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE		255
1.	Le situazioni giuridiche soggettive nel nostro ordinamento.	255
2.	Il diritto soggettivo.	255
3.	L'interesse legittimo.	256
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive.	256
5.	Interessi semplici e interessi di fatto.	257
6.	Interessi collettivi e interessi diffusi.	258
7.	L'azione di classe (class action).	259
7.1.	La class action contro la Pubblica Amministrazione.	261
CAPITOLO 3 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO SOGGETTIVO		262
1.	Modello costituzionale.	262
2.	L'organizzazione amministrativa statale: il pluralismo della P.A.	262
3.	Il modello ministeriale	263
4.	Il modello dell'ente pubblico	264
5.	Il modello dell'Autorità amministrativa indipendente	265
6.	Il modello delle società a partecipazione pubblica	266
6.1.	Natura giuridica	266
6.2.	La disciplina recata dal T.U. società partecipate (d.lgs. n. 175/2016)	266
7.	I soggetti pubblici di matrice europea	267
7.1.	Organismi di diritto pubblico	267
7.2.	Imprese pubbliche	267
7.3.	Soggetti in house	268
CAPITOLO 4 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO OGGETTIVO		270
1.	Attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo.	270
2.	L'attività discrezionale e vincolata.	271
3.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	272
3.1.	La discrezionalità tecnica.	272
4.	L'atto amministrativo.	275
5.	I pareri.	275
6.	Il provvedimento amministrativo.	277
6.1.	Le caratteristiche del provvedimento amministrativo.	277
6.2.	La forma del provvedimento amministrativo.	278
6.3.	La struttura del provvedimento amministrativo.	278
6.4.	La motivazione del provvedimento amministrativo.	279
6.5.	L'efficacia del provvedimento amministrativo.	280

CAPITOLO 5 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	282
1. Il procedimento amministrativo.	282
2. Le fasi del procedimento amministrativo.	282
2.1. La fase dell'iniziativa.	283
2.2. La fase istruttoria.	283
2.3. La fase decisoria.	284
2.4. La fase integrativa dell'efficacia.	284
3. I termini di conclusione del procedimento.	285
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.	285
3.2. Il silenzio della P.A.	287
4. Il responsabile del procedimento.	287
5. La partecipazione al procedimento amministrativo.	288
6. La comunicazione di avvio del procedimento.	288
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.	289
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.	290
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti.	290
8. Il preavviso di rigetto.	291
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	291
 CAPITOLO 6 - LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO	 294
1. I profili patologici dell'atto amministrativo.	294
2. L'invalidità dell'atto amministrativo.	294
3. La nullità.	295
4. L'annullabilità.	296
5. I vizi non invalidanti.	297
6. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela.	297
6.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.	298
6.2. Il riesame con esito conservativo.	299
 CAPITOLO 7 - I CONTROLLI	 302
1. Nozione	302
2. I controlli amministrativi	302
3. I controlli sugli atti	302
4. I controlli sugli organi	303
5. Il controllo di gestione	303
5.1. Il controllo interno di gestione	304
5.2. Il controllo esterno sulla gestione.	304
6. Il ruolo della Corte dei Conti.	304

CAPITOLO 8 - LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.	306
1. La responsabilità: nozione generale	306
2. La responsabilità della P.A. nella Costituzione	306
3. La natura della responsabilità della P.A.	307
3.1. Responsabilità extracontrattuale.	307
3.2. Responsabilità contrattuale.	307
3.3. Responsabilità precontrattuale.	307
3.4. Responsabilità sui generis.	307
4. Le tecniche risarcitorie	308
5. La responsabilità del pubblico dipendente	308
5.1. Elementi costitutivi della responsabilità amministrativa	309
5.2. Tipologie di danno erariale	309
CAPITOLO 9 - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	312
1. La tutela giustiziale: i ricorsi amministrativi	312
2. Le tipologie di ricorsi amministrativi	312
3. La tutela giurisdizionale	313
4. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario	313
5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	314
5.1. Organi della giustizia amministrativa.	314
5.2. Le articolazioni della giurisdizione amministrativa.	314
5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A.	315
CAPITOLO 10 - L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	317
1. L'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni.	317
2. L'Agenda digitale.	318
3. Le strutture di governo per l'innovazione digitale.	321
4. Il Codice dell'Amministrazione Digitale.	323
5. P.A. digitale e diritti dei cittadini e imprese.	325
6. Gli strumenti della P.A. digitale.	326
6.1. In particolare: la posta elettronica certificata.	327
6.2. In particolare: la carta di identità elettronica.	328
CAPITOLO 11 - LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI	329
1. La capacità di diritto privato della P.A.	329
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione.	329
3. I contratti atipici.	330
4. Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea.	331
4.1. I Regolamenti Ue del 2021: le nuove soglie comunitarie.	332

5.	La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici.	332
5.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici: le linee guida e il regolamento unico di attuazione a seguito delle modifiche del d.l. sblocca cantieri.	336
6.	I contratti pubblici: le <i>species</i> .	338
7.	La rilevanza delle soglie: i contratti sopra e sottosoglia.	339
8.	Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	343
9.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	343
10.	La deliberazione a contrarre.	344
11.	Il bando di gara.	344
12.	L'impugnazione delle clausole del bando.	345
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	347
14.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	352
14.1.	Diversi meccanismi di affidamento.	354
14.1.1.	L'accordo quadro.	354
14.1.2.	I sistemi dinamici di acquisizione, elettronica.	355
14.1.3.	L'asta elettronica.	355
14.1.4.	Il dialogo competitivo.	355
15.	Il partenariato pubblico privato.	356
15.1.	Il project financing.	357
16.	La selezione delle offerte: i criteri di aggiudicazione, le novità introdotte dal d.lgs. n. 50 del 2016.	357
17.	Le offerte anomale.	358
18.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	360
19.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	364
20.	Rimedi giurisdizionali.	365

PARTE III - DIRITTO CIVILE

CAPITOLO 1 - LE PERSONE FISICHE	371
1. La capacità giuridica.	371
2. Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	371
3. La capacità di agire.	373
4. Incapacità di agire assoluta e relativa.	373
4.1. Incapacità di agire assoluta. Il minore.	373
4.2. Interdizione.	374
4.3. La tutela.	376
4.4. Incapacità di agire relativa. L'emancipazione.	376
4.5. L'inabilitazione.	377
5. L'amministrazione di sostegno.	377
6. L'incapacità naturale.	379
7. La cittadinanza e lo straniero.	379
8. Domicilio, residenza e dimora.	380
SCHEMA RIASSUNTIVO	381

CAPITOLO 2 - GLI ENTI	382
1. Nozione e classificazioni delle persone giuridiche.	382
2. La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale.	383
3. Le associazioni.	383
3.1. Le associazioni di fatto.	385
4. Le fondazioni.	386
5. I comitati.	387
6. L'impresa sociale.	388
CAPITOLO 3 - LA PUBBLICITÀ DEI FATTI GIURIDICI	390
1. La pubblicità dei fatti giuridici.	390
2. La trascrizione.	390
CAPITOLO 4 - LA PRESCRIZIONE E LA DECADENZA	393
1. Le coordinate spazio-temporali dell'atto.	393
2. La prescrizione.	393
3. La decadenza.	395
CAPITOLO 5 - I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ	396
1. Caratteri dei diritti della personalità.	396
2. Il diritto all'integrità psico-fisica.	396
3. Il diritto al nome.	399
4. Il diritto all'immagine.	399
5. Il diritto alla riservatezza.	399
CAPITOLO 6 - LA FAMIGLIA LEGITTIMA, LE UNIONI CIVILI E LA FAMIGLIA DI FATTO	401
1. La famiglia legittima.	401
2. Le Unioni Civili.	401
3. La famiglia di fatto.	404
CAPITOLO 7 - IL MATRIMONIO	407
1. Il matrimonio.	407
2. I requisiti per contrarre matrimonio.	408
3. Gli impedimenti al matrimonio.	408
4. La celebrazione del matrimonio.	408
5. L'invalidità del matrimonio.	409
6. Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio.	410
MAPPA CONCETTUALE	411

CAPITOLO 8 - IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA E DELLE UNIONI CIVILI	412
1. Il regime patrimoniale della famiglia e delle unioni civili.	412
2. Le convenzioni matrimoniali.	412
3. La comunione legale.	413
4. La comunione convenzionale.	415
5. Il regime di separazione dei beni.	415
6. Il fondo patrimoniale.	416
7. L'impresa familiare.	416
CAPITOLO 9 - LE SUCCESSIONI	418
SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI SUCCESSIONE	418
1. La successione a causa di morte.	418
2. Successione a titolo universale e a titolo particolare.	419
3. Il divieto dei patti successori.	420
MAPPA CONCETTUALE	422
SEZIONE II - L'APERTURA DELLA SUCCESSIONE E L'ACQUISTO DELL'EREDITÀ	423
1. L'apertura della successione.	423
MAPPA CONCETTUALE	423
2. La situazione dell'eredità prima dell'acquisto.	424
3. La capacità di succedere.	425
4. L'indegnità.	425
5. L'accettazione dell'eredità.	426
5.1. L'accettazione con beneficio di inventario.	427
5.2. La separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede.	428
5.3. La trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	429
6. La rinuncia all'eredità.	429
7. La sostituzione, la rappresentazione e l'accrescimento.	430
7.1. La sostituzione.	430
7.2. La rappresentazione.	431
7.3. L'accrescimento.	431
8. L'azione di petizione ereditaria.	431
8.1. L'erede apparente.	432
SEZIONE III - LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI	434
1. La successione necessaria.	434
2. Le singole categorie di legittimari.	434
3. Il principio di intangibilità della legittima e i legati a favore dei legittimari.	435
4. La tutela dei diritti dei legittimari: l'azione di riduzione.	436
4.1. L'azione di restituzione.	437
MAPPA CONCETTUALE	439
SEZIONE IV - LA SUCCESSIONE LEGITTIMA	440
1. La successione legittima: nozione, fondamento, presupposti.	440

2.	Le categorie di successibili.	440
	SEZIONE V - LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	442
1.	La successione testamentaria.	442
	MAPPA CONCETTUALE	442
2.	La capacità di disporre e di ricevere per testamento.	443
3.	Il testamento.	443
3.1.	La forma del testamento.	445
3.2.	Gli elementi accidentali del testamento. La condizione.	446
3.2.1.	Il termine.	447
3.2.2.	L'onere.	447
4.	L'Invalidità del testamento.	447
5.	La revoca delle disposizioni testamentarie.	449
6.	La pubblicazione del testamento e la sua esecuzione.	450
	SEZIONE VI - LA SUCCESSIONE A TITOLO PARTICOLARE: I LEGATI	452
1.	La nozione di legato.	452
2.	Soggetti tenuti all'adempimento del legato: il sublegato e il prelegato.	452
3.	L'acquisto del legato e la rinuncia.	452
4.	Tipologie di legato.	453
	SEZIONE VII - LA COMUNIONE EREDITARIA E LA DIVISIONE	454
1.	La comunione ereditaria ed il retratto successorio.	454
2.	La divisione ereditaria.	454
2.1.	La divisione convenzionale.	455
2.2.	La divisione giudiziale.	455
2.3.	La divisione testamentaria.	456
3.	Gli obblighi dei conviventi in relazione ai debiti e ai pesi ereditari.	456
4.	La collazione.	457
	CAPITOLO 10 - LE LIBERALITÀ TRA VIVI	459
1.	La donazione: nozione e disciplina.	459
2.	Le donazioni motivate.	462
2.1.	La donazione remuneratoria.	462
2.2.	La donazione obnuziale.	462
2.3.	La donazione modale.	462
3.	Le donazioni indirette.	463
	MAPPA CONCETTUALE	465
	CAPITOLO 11 - BENI E DIRITTI REALI	466
	SEZIONE I - I BENI	466
1.	Beni e cose. Classificazioni.	466
2.	I possibili legami tra le cose. Le pertinenze e le universalità di beni mobili.	469
	SEZIONE II - I DIRITTI REALI IN GENERALE	471
1.	I diritti reali: caratteristiche e tipologie.	471

2.	Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	471
3.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.	472
	SEZIONE III - IL DIRITTO DI PROPRIETÀ	474
1.	Il diritto di proprietà.	474
2.	I limiti legali al diritto di proprietà.	475
2.1.	Le immissioni.	476
2.2.	Il divieto di atti emulativi.	477
3.	Modi di acquisto della proprietà.	478
4.	Le azioni a difesa della proprietà.	480
4.1.	L'azione di rivendicazione.	480
4.2.	L'azione negatoria.	481
4.3.	L'azione di regolamento dei confini.	481
4.4.	L'azione di apposizione dei termini.	481
4.5.	Le altre azioni a difesa della proprietà.	482
5.	La multiproprietà.	482
	MAPPA CONCETTUALE	484
	SEZIONE IV - I DIRITTI REALI DI GODIMENTO	485
1.	I diritti reali di godimento.	485
2.	La superficie.	485
3.	L'enfiteusi.	485
4.	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione.	487
5.	Le servitù prediali.	490
	MAPPA CONCETTUALE	495
	SEZIONE V - IL POSSESSO	496
1.	Il possesso e la detenzione.	496
2.	Gli effetti del possesso. L'acquisto dei frutti ed il rimborso delle spese.	498
2.1.	Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà: l'art. 1153 c.c.	498
3.	Le azioni a tutela del possesso.	499
3.1.	L'azione di reintegrazione.	499
3.2.	L'azione di manutenzione.	499
4.	Le azioni di rinuncia.	500
	MAPPA CONCETTUALE	501
	SEZIONE VI - L'USUCAPIONE	502
1.	Nozione di usucapione.	502
2.	Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i> .	502
3.	Tempo necessario ai fini dell'usucapione.	502
4.	L'usucapione della piccola proprietà rurale.	503
	SEZIONE VII - LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO	505
1.	La comunione: profili generali e classificazioni.	505
2.	La disciplina della comunione.	505
3.	Il condominio: nozione e disciplina.	507
3.1.	L'organizzazione del condominio.	508
3.2.	Il super-condominio e il condominio minimo.	509
	MAPPA CONCETTUALE	511

CAPITOLO 12 - LE OBBLIGAZIONI	512
I - Le obbligazioni in generale	513
1. La nozione di obbligazione.	513
1.1. Gli elementi costitutivi del rapporto obbligatorio.	513
2. I vincoli non giuridici.	514
2.1. Le obbligazioni naturali.	514
3. Le fonti delle obbligazioni.	515
3.1. Il contatto sociale qualificato.	515
4. La buona fede e gli obblighi di protezione.	516
4.1. L'abuso del diritto.	517
MAPPA CONCETTUALE	519
II - I tipi di obbligazione	520
1. Tipi di obbligazioni. Classificazioni.	520
2. Obbligazioni di dare.	520
3. Obbligazioni di fare (o non fare).	520
4. Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato.	520
III - Le obbligazioni pecuniarie	522
1. Le obbligazioni pecuniarie.	522
2. Gli interessi e l'anatocismo.	523
IV - Le obbligazioni oggettivamente complesse	526
1. Le obbligazioni oggettivamente complesse.	526
2. Le obbligazioni alternative.	526
3. Obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa).	526
4. Le obbligazioni cumulative.	527
V - Le obbligazioni soggettivamente complesse	528
1. Le obbligazioni soggettivamente complesse.	528
2. Le obbligazioni solidali.	528
3. Le obbligazioni parziarie.	529
4. Le obbligazioni divisibili e indivisibili.	530
VI - L'adempimento	531
1. L'adempimento.	531
2. I requisiti dell'adempimento.	531
2.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento.	531
3. I requisiti oggettivi dell'adempimento.	534
3.1. Le modalità dell'adempimento. La diligenza nell'adempimento.	535
3.2. La <i>datio in solutum</i> .	536
4. Il pagamento traslativo.	537
5. L'imputazione del pagamento e la quietanza.	537
6. La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i> .	538
VII - MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO	540
1. Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.	540
2. La novazione.	540

3.	La remissione del debito.	541
4.	La compensazione.	541
5.	La confusione.	542
6.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.	543
	MAPPA CONCETTUALE	545
	VIII - Le modificazioni nel lato attivo del rapporto obbligatorio	546
1.	Le modificazioni soggettive nel lato attivo.	546
2.	La cessione del credito.	546
3.	La surrogazione per pagamento.	547
4.	La delegazione attiva.	548
	IX - Le modificazioni nel lato passivo del rapporto obbligatorio	550
1.	Modificazioni soggettive dal lato passivo.	550
2.	La delegazione passiva.	550
3.	L'espromissione.	551
4.	L'accollo.	552
	X - Le modificazioni oggettive del rapporto obbligatorio	554
1.	Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale.	554
	XI - L'inadempimento e la responsabilità contrattuale	555
1.	L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica.	555
2.	I rimedi contro l'inadempimento. L'azione di esatto adempimento e l'azione risarcitoria.	556
3.	La mora del debitore.	557
	XII - il risarcimento del danno	559
1.	Il risarcimento del danno.	559
2.	La causalità di fatto e la causalità giuridica: l'art. 1223 c.c.	560
3.	Limiti alla risarcibilità del danno.	561
4.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.	562
5.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	562
6.	La clausola penale.	562
7.	La caparra confirmatoria.	563
8.	La caparra penitenziale.	563
	XIII - LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE	566
1.	La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica.	566
2.	Il divieto di patto commissorio.	566
	XIV - LE GARANZIE REALI	568
1.	Le garanzie reali.	568
2.	I privilegi.	569
3.	L'ipoteca.	569
4.	Il pegno.	571
	XV - LE GARANZIE PERSONALI	574
1.	Le garanzie personali.	574
2.	La fideiussione.	574
3.	Il contratto autonomo di garanzia.	576
4.	Il mandato di credito.	577

5.	Le lettere di patronage.	577
	XVI - I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE	579
1.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	579
2.	L'azione surrogatoria.	579
3.	L'azione revocatoria.	580
4.	La nuova tutela concessa al creditore in caso di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	581
5.	Il sequestro conservativo.	581
6.	L'opposizione ai pagamenti.	582
	CAPITOLO 13 - IL CONTRATTO	583
	I - Principi generali	583
1.	Il contratto.	583
	MAPPA CONCETTUALE	584
2.	L'autonomia contrattuale.	584
3.	Le fonti di integrazione del contratto.	585
4.	La classificazione dei contratti.	586
	II - Le parti del contratto	588
1.	Le parti del contratto.	588
2.	La rappresentanza.	588
2.1.	La capacità del rappresentante e del rappresentato, vizi del consenso e rilevanza degli stati soggettivi di buona o mala fede.	591
2.2.	L'abuso di potere del rappresentante.	591
2.3.	Rappresentanza senza potere.	592
3.	Il contratto per persona da nominare.	593
4.	La cessione del contratto.	594
	III - LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO	597
1.	L'accordo.	597
2.	Proposta e accettazione.	597
2.1.	Il contratto concluso mediante inizio di esecuzione.	598
2.2.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	599
2.3.	L'offerta al pubblico.	600
3.	I contratti per adesione.	600
4.	I rapporti contrattuali di fatto.	601
5.	L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	601
6.	Il momento di conclusione del contratto.	601
7.	La responsabilità precontrattuale.	602
	IV - I NEGOZI PREPARATORI E IL CONTRATTO PRELIMINARE	605
1.	I negozi preparatori.	605
2.	La proposta irrevocabile.	605
3.	L'opzione.	605
4.	La prelazione.	606
5.	Il contratto preliminare.	607

6.	Il contratto normativo.	609
	V - GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	611
1.	Elementi essenziali del contratto.	611
2.	La causa.	611
2.1.	Il negozio in frode alla legge.	613
2.2.	I motivi e la presupposizione.	614
2.3.	I contratti misti, i contratti collegati e i contratti complessi.	615
3.	L'oggetto del contratto.	616
4.	La forma del contratto.	616
	VI - GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO	619
1.	Elementi accidentali del contratto.	619
2.	La condizione.	619
3.	Il termine.	622
4.	Il modus.	622
	MAPPA CONCETTUALE	624
	VII - L'EFFICACIA DEL CONTRATTO	625
1.	Gli effetti del contratto.	625
2.	Gli effetti del contratto tra le parti.	625
3.	Gli effetti del contratto verso i terzi.	626
3.1.	La promessa del fatto del terzo e il divieto convenzionale di alienazione.	626
3.2.	Il contratto a favore di terzi.	627
	VIII - L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO	629
1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.	629
2.	La nullità del contratto.	629
3.	L'annullabilità del contratto.	631
3.1.	L'incapacità di agire.	632
3.2.	I vizi del consenso: errore, violenza e dolo.	632
3.3.	L'errore.	633
3.4.	La violenza.	634
3.5.	Il dolo.	634
4.	La rescissione del contratto.	635
	IX - LA SIMULAZIONE DEL CONTRATTO	638
1.	La simulazione del contratto.	638
2.	Effetti della simulazione.	639
3.	L'azione di simulazione.	640
	X - LO SCIoglimento DEL CONTRATTO	642
1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.	642
2.	Il mutuo dissenso.	642
3.	Il recesso.	642
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento.	643
4.1.	La risoluzione di diritto.	645
4.2.	La diffida ad adempiere.	645
4.3.	La clausola risolutiva espressa.	646
4.4.	Il termine essenziale.	647

5.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	647
6.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.	648
7.	La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta.	649
A	MAPPA CONCETTUALE	651
A	XI - L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO	652
1.	L'interpretazione giuridica.	652
2.	I criteri di interpretazione.	652
CAPITOLO 14 - I SINGOLI CONTRATTI		654
	I - i contratti traslativi	654
1.	La compravendita.	654
1.1.	La vendita con patto di riscatto.	657
1.2.	La vendita con riserva della proprietà.	658
2.	Il riporto.	658
3.	La permuta.	659
4.	Il contratto estimatorio.	659
5.	La somministrazione.	659
	II - I contratti di godimento	662
1.	La locazione.	662
2.	L'affitto.	663
3.	Il leasing.	663
	III - I contratti di gestione	665
1.	Il mandato.	665
2.	La commissione.	666
3.	La spedizione.	666
4.	Il contratto di agenzia.	666
5.	La mediazione.	667
6.	L'affiliazione commerciale (franchising).	667
	IV - I contratti reali	669
1.	Il deposito.	669
2.	Il comodato e mutuo.	669
	V - I contratti per la prestazione di servizi	672
1.	L'appalto.	672
2.	Il contratto d'opera.	673
2.1.	Il contratto d'opera professionale.	674
3.	Il trasporto.	675
	VI - I contratti aleatori	677
1.	La rendita: rendita perpetua e rendita vitalizia.	677
2.	L'assicurazione.	677
3.	Il gioco e la scommessa.	679
	VII - contratti di definizione delle liti	680
1.	La transazione.	680

SOMMARIO

2.	La cessione dei beni ai creditori.	681
3.	Il sequestro convenzionale.	681
	VIII - i contratti bancari	683
1.	I contratti bancari.	683
2.	Il deposito bancario.	683
3.	L'apertura di credito bancario.	683
4.	L'anticipazione bancaria.	684
5.	Lo sconto bancario.	684
6.	Il conto corrente ordinario e il conto corrente bancario.	684
	IX - I contratti del consumatore	686
1.	La nozione di consumatore e di professionista.	686
2.	I caratteri dei contratti del consumatore. La nullità di protezione.	686
3.	L'azione inibitoria.	688
4.	L'azione collettiva risarcitoria.	689
5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 21.	689
6.	La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori.	690
CAPITOLO 15 - LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DA ATTI UNILATERALI E DALLA LEGGE		691
	I - Le promesse unilaterali	691
1.	Le promesse unilaterali. Tipicità ed atipicità.	691
2.	La promessa di pagamento e la ricognizione di debito.	691
3.	La promessa al pubblico.	692
	II - I quasi contratti	694
1.	La gestione di affari altrui.	694
2.	La ripetizione dell'indebito.	695
3.	L'arricchimento senza giusta causa.	696
CAPITOLO 16 - LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA		698
	I - Caratteri e struttura della responsabilità extracontrattuale	698
1.	La responsabilità aquiliana.	698
2.	Il concetto di danno ingiusto.	698
3.	Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.	699
4.	La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.	700
	MAPPA CONCETTUALE	704

Parte IV - DIRITTO PENALE

Parte generale

PARTE I LA LEGGE PENALE

CAPITOLO 1 - IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI	707
1. Il principio di legalità: <i>nullum crimen sine lege</i> .	707
2. Riserva di legge. Natura “assoluta” o “relativa”.	708
3. Norme penali in bianco.	709
4. Le fonti del diritto penale.	709
4.1. Riserva di legge e potestà legislativa regionale.	709
4.2. Riserva di legge e normativa dell’unione europea.	709
4.3. Diritto penale e consuetudine.	710
4.4. Riserva di legge e compatibilità delle sentenze costituzionali <i>in malam partem</i> .	711
5. Il principio di determinatezza.	711
6. Il divieto di analogia in materia penale.	712
SINTESI DI FINE CAPITOLO	714
CAPITOLO 2 - L’EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO	715
1. La successione di leggi penali nel tempo.	715
1.1. La disciplina codicistica: l’art. 2 c.p.	715
1.2. La successione di leggi per le misure di sicurezza.	716
2. Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: fondamento costituzionale e <i>ratio</i> .	716
3. Il principio di retroattività della legge favorevole: il suo rango.	716
4. I problemi interpretativi posti dalla disciplina ex art. 2 c.p.	717
4.1. I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i> .	717
4.2. Specialità per specificazione e specialità per aggiunta.	718
4.3. L’individuazione della norma più favorevole.	718
4.4. La successione mediata di norme penali.	718
5. L’ambito applicativo dell’art. 2 c.p.: leggi eccezionali e temporanee; decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	719
6. L’efficacia temporale delle leggi dichiarate incostituzionali.	720
7. La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum</i> .	721
8. L’individuazione del <i>tempus commissi delicti</i> .	721
SINTESI DI FINE CAPITOLO	723
CAPITOLO 3 - L’EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO	724
1. Il criterio di territorialità: nozione e limiti.	724
1.1. Deroghe al principio di territorialità.	724
2. Il luogo del commesso reato.	726
3. Il riconoscimento delle sentenze straniere.	726
4. L’estradiizione.	726
SINTESI DI FINE CAPITOLO	728

CAPITOLO 4 - LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE	729
1. L'obbligatorietà della legge penale.	729
2. Le immunità.	729
2.1. Le immunità previste dal diritto pubblico interno.	730
2.2. Le immunità previste dal diritto internazionale.	730
3. Natura giuridica delle immunità.	731
SINTESI DI FINE CAPITOLO	732
 PARTE II - IL REATO	
CAPITOLO 1 - LA STRUTTURA DEL REATO	733
SEZIONE I - LA STRUTTURA DEL REATO	733
1. Nozione e categorie di reato.	733
2. Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	733
3. L'oggetto del reato.	734
SINTESI DI FINE CAPITOLO	735
SEZIONE II - I SOGGETTI DEL REATO	736
1. Il soggetto passivo del reato.	736
1.1. Il danneggiato dal reato.	736
2. La persona fisica come soggetto attivo del reato.	736
3. La responsabilità da reato degli enti.	737
A SINTESI DI FINE CAPITOLO	739
A SEZIONE III - IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ	741
1. La condotta.	741
2. L'azione.	742
3. L'omissione. Reati omissivi propri e reati omissivi impropri.	742
3.1. I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. Criteri di identificazione della posizione di garanzia.	743
3.2. La delega di funzioni.	744
4. L'evento.	745
5. Presupposti della condotta.	745
6. Le condizioni obiettive di punibilità.	746
SINTESI DI FINE CAPITOLO	747
SEZIONE IV - IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ	749
1. Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.	749
2. La teoria della condicio sine qua non: ricostruzione e limiti.	749
3. L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	750
4. Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	751
4.1. Teorie concorrenti con la teoria della condicio sine qua non.	751
4.2. L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.	753

5.	La causalità omissiva.	753
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	755
	SEZIONE V - IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ	756
1.	Il principio di offensività: ratio e fondamento.	756
1.1.	La duplice accezione del principio: l'offensività in astratto ed in concreto.	756
2.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: reati di danno e di pericolo.	757
2.1.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: ulteriori applicazioni giurisprudenziali.	757
3.	Il reato impossibile.	758
4.	Il reato putativo.	759
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	760
	SEZIONE VI - LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO	761
1.	Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.	761
2.	La disciplina.	762
3.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.	763
3.1.	L'eccesso colposo.	764
4.	Il consenso dell'avente diritto.	765
5.	Esercizio del diritto.	766
6.	L'adempimento del dovere.	767
7.	La legittima difesa.	767
7.1.	La legittima difesa domiciliare.	769
8.	L'uso legittimo delle armi.	770
9.	Lo stato di necessità.	772
10.	Le scriminanti tacite.	773
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	774
	SEZIONE VII - IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI CODICE	776
CAPITOLO 2 - L'ELEMENTO SOGGETTIVO		777
	SEZIONE I - LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ	777
1.	Il principio di colpevolezza.	777
2.	Fondamento costituzionale: il principio della responsabilità personale.	777
3.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	778
3.1.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	778
4.	L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.	778
5.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	779
5.1.	La minore età.	780
5.2.	L'infermità di mente.	780
5.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	781
5.4.	Il sordomutismo.	783
6.	Determinazione in altri dello stato di incapacità. Art. 86 c.p.	783
7.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	784
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	785

SEZIONE II - IL DOLO	787
1. Nozione e struttura, oggetto del dolo.	787
2. Forme del dolo.	787
2.1. Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale.	788
3. L'accertamento del dolo.	789
SINTESI DI FINE CAPITOLO	791
SEZIONE III - LA COLPA	793
1. Nozione e struttura.	793
2. La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.	793
3. Specie di colpa.	794
4. La dosimetria nella colpa: l'agente modello nel reato colposo.	794
4.1. Colpa comune e colpa professionale.	795
5. La c.d. causalità della colpa.	795
SINTESI DI FINE CAPITOLO	796
SEZIONE IV - LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA	797
1. La responsabilità oggettiva in generale.	797
2. La preterintenzione.	798
3. I reati aggravati dall'evento.	798
4. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	799
5. I reati commessi a mezzo stampa.	800
SINTESI DI FINE CAPITOLO	801
SEZIONE V - LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA	802
1. Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.	802
2. Caso fortuito e forza maggiore. Art. 45 c.p.	802
3. Il costringimento fisico. Art. 46 c.p.	802
4. L'errore.	803
4.1. Errore sul precetto ed errore sul fatto.	803
4.2. L'errore sulla legge extrapenale.	804
4.3. L'errore determinato dall'altrui inganno.	805
5. Il reato aberrante.	805
5.1. L' <i>aberratio ictus</i> .	805
5.2. L' <i>aberratio delicti</i> .	807
5.3. L' <i>aberratio causae</i> .	808
SINTESI DI FINE CAPITOLO	809
CAPITOLO 3 - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO	811
SEZIONE I LE CIRCOSTANZE DEL REATO	811
1. Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato.	811
2. La classificazione delle circostanze.	811
3. Il regime di imputazione delle circostanze.	812
4. Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.	814

5.	Le aggravanti comuni.	816
5.1.	La recidiva.	821
6.	Le aggravanti speciali.	822
7.	Le attenuanti comuni.	823
8.	Le attenuanti generiche.	824
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	826
	SEZIONE II - CONSUMAZIONE E TENTATIVO	828
1.	La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> .	828
1.1.	L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata.	828
2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	829
3.	Desistenza e recesso attivo.	831
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	833
	SEZIONE III - UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI	835
1.	Il concorso di reati.	835
1.1.	Il concorso materiale di reati.	835
1.2.	Il concorso formale di reati.	836
2.	Il concorso apparente di norme.	837
2.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento.	837
3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.	839
4.	Il reato complesso.	841
5.	Il reato continuato: ratio e struttura. Il medesimo disegno criminoso.	842
5.1.	Disciplina e natura giuridica del reato continuato.	843
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	845
	SEZIONE IV - IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	847
1.	Il concorso di persone: nozione e fondamento, elementi costitutivi.	847
1.1.	L'elemento oggettivo.	848
1.2.	L'elemento soggettivo.	849
2.	L'omissione nel concorso di persone.	850
3.	La cooperazione colposa.	851
4.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	851
5.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	852
6.	Le circostanze nel concorso di persone.	853
7.	I reati a concorso necessario.	854
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	855

PARTE III - LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO 1 - LE PENE 857

1.	La pena: nozione, principi e funzione.	857
2.	Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	858

3.	Pene principali e pene accessorie.	861
4.	Le cause di estinzione del reato.	864
5.	Le cause di estinzione della pena.	872
6.	Le sanzioni sostitutive.	875
7.	Le misure alternative alla detenzione.	877
8.	La “nuova depenalizzazione”:	882
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	883
CAPITOLO 2 - LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE		885
1.	Le misure di sicurezza: funzione, principi costituzionali e natura giuridica.	885
2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	886
2.1.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionali o per tendenza).	886
3.	Le misure di sicurezza personali.	887
4.	Le misure di sicurezza patrimoniali.	890
5.	L'applicazione e l'esecuzione.	892
6.	Le misure di prevenzione: nozione e ambito di operatività.	893
6.1.	Le singole misure di prevenzione.	894
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	898
CAPITOLO 3 - LE SANZIONI CIVILI		899
1.	Restituzioni e risarcimento del danno.	899
2.	Rimborso per le spese di mantenimento del condannato.	899
3.	Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili.	899
4.	Garanzie per le obbligazioni civili.	900
	SINTESI DI FINE CAPITOLO	901
	INTRODUZIONE	905
CAPITOLO 1 - LE SINGOLE FATTISPECIE DELITTUOSE		906
1.	I delitti contro la personalità dello Stato. Generalità.	907
1.1.	I delitti di attentato.	907
1.2.	I delitti di associazione.	908
1.3.	I delitti contro i segreti di Stato.	908
1.4.	I delitti di opinione.	908
2.	I delitti contro la pubblica amministrazione.	908
2.1.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	909
2.1.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	909
2.1.2.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.).	910
2.1.3.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).	912
2.1.4.	Concussione (art. 317 c.p.).	913
2.1.5.	Corruzione.	914
2.1.6.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	919

2.2.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	921
2.2.1.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	921
2.2.2.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	922
2.2.3.	Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	922
3.	I delitti contro l'amministrazione della giustizia.	923
3.1.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	924
3.2.	Calunnia (art. 368 c.p.).	925
3.3.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.).	926
3.4.	Frode processuale (art. 374 c.p.).	927
3.5.	Favoreggiamento (artt. 378 ss. c.p.).	928
3.6.	Ritrattazione (art. 376 c.p.).	929
3.7.	Casi di non punibilità (art. 384 c.p.).	929
3.8.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	929
4.	I delitti contro l'ordine pubblico.	930
4.1.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	930
4.2.	I delitti associativi.	930
5.	I delitti contro l'incolumità pubblica e i delitti contro l'ambiente.	933
5.1.	I delitti contro l'incolumità pubblica.	933
5.2.	I delitti contro l'ambiente.	934
6.	I delitti contro la fede pubblica. Nozione di "falso".	935
7.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	935
7.1.	I delitti di falsità in atti.	936
7.2.	Falsità personali.	937
7.3.	Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti.	937
8.	I delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	938
8bis.	I delitti contro il patrimonio culturale.	939
9.	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.	944
10.	I delitti contro il sentimento per gli animali.	944
11.	I delitti contro la famiglia.	944
11.1.	Maltrattamenti in famiglia (572 c.p.).	945
11.2.	Violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 c.p.).	946
12.	I delitti contro la persona.	946
12.1.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	946
12.1.1.	Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidi colposi (art. 589 e ss. c.p.).	948
12.1.2.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.).	949
12.1.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	950
12.1.4.	Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).	950
12.1.5.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.). Rinvio. Per la disamina della fattispecie si rinvia a Parte Gen., II, Cap. II, Sez. IV, Par. 4.	951
12.1.6.	Percosse (art. 581 c.p.).	951
12.1.7.	Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.). Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).	951
12.1.8.	Rissa (art. 588 c.p.).	952
12.1.9.	Omissione di soccorso (art. 593 c.p.).	953

12.1.10.	Utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni di agonistiche degli atleti.	954
12.1.11.	Delitti contro la maternità.	954
12.2.	I delitti contro l'onore.	954
12.2.1.	Ingiuria (art. 594 c.p.) e diffamazione (art. 595 c.p.).	954
12.3.	I delitti contro la libertà individuale.	955
12.3.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.).	960
12.3.2.	Tratta di persone (art. 601 c.p.).	960
12.3.3.	Traffico di organi prelevati da persona vivente (art. 601-bis c.p.).	961
12.3.4.	Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604-bis c.p.).	961
12.3.5.	Sequestro di persona (art. 605 c.p.).	961
12.3.6.	Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.).	962
12.3.7.	Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.).	963
12.3.8.	Violenza privata (art. 610 c.p.). Minaccia (art. 612 c.p.).	963
12.3.9.	Atti persecutori (art. 612-bis c.p.).	964
12.3.10.	Tortura (art. 613-bis c.p.).	965
12.3.11.	Istigazione del Pubblico Ufficiale a commettere tortura (art. 613-ter c.p.).	965
12.3.12.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.).	965
12.3.15.	Violazione di domicilio commessa da un PU (art. 615 c.p.).	966
12.3.16.	Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente (art. 617-septies c.p.).	966
13.	I delitti contro il patrimonio.	966
13.1.	Furto (artt. 624 ss. c.p.).	968
13.2.	Rapina (art. 628 c.p.).	970
13.3.	Estorsione (art. 629 c.p.).	971
13.4.	I delitti di danneggiamento.	972
13.5.	Truffa (artt. 640 ss. c.p.).	973
13.6.	Circonvenzione di incapaci (art. 643 c.p.).	974
13.7.	Usura (art. 644 c.p.).	975
13.8.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.).	976
13.9.	Ricettazione (art. 648 c.p.).	977
13.10.	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.).	979
13.11.	Autoriciclaggio (art. 648-ter.1).	980

CAPITOLO 2 - LE CONTRAVVENZIONI 981

1.	Aspetti generali.	981
----	-------------------	-----

PARTE V - REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO 1 - I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 985

1.	I delitti contro la pubblica amministrazione. Introduzione.	985
2.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	986

2.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	986
2.2.	Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.).	987
2.3.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).	988
2.4.	Concussione (art. 317 c.p.).	988
2.5.	Corruzione.	990
2.6.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	994
3.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	996
3.1.	La causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p.	996
3.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	997
3.3.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	998
3.4.	Traffico di influenze illecite (art.346-bis c.p.).	998

PARTE VI - DIRITTO REGIONALE E ORDINAMENTO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

I – DIRITTO REGIONALE

CAPITOLO 1 - LE VICENDE DEL REGIONALISMO ITALIANO **1003**

1.	Premessa.	1003
2.	Il quadro storico-normativo antecedente la Riforma del Titolo V.	1005
3.	La riforma costituzionale del 2001 e i suoi problemi attuativi.	1006
4.	L'attuazione della riforma costituzionale del 2001: la cd. legge La Loggia. Aspetti problematici.	1007

CAPITOLO 2 - POTESTÀ LEGISLATIVA **1009**

1.	L'autonomia legislativa: contenuto e limiti.	1009
2.	Il procedimento di formazione delle leggi regionali.	1012
3.	I controlli sulle leggi regionali.	1013

CAPITOLO 3 - LA POTESTÀ REGOLAMENTARE. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA **1014**

1.	La potestà regolamentare: contenuto.	1014
2.	Il principio del parallelismo tra potestà legislativa e potestà regolamentare: l'esercizio della funzione amministrativa.	1014
3.	Il principio della sussidiarietà: verticale e orizzontale.	1015

CAPITOLO 4 - LA POTESTÀ FINANZIARIA **1017**

1.	La potestà finanziaria – l'art. 119 Cost.	1017
2.	La finanza ordinaria.	1017
3.	La finanza straordinaria.	1018
4.	Il patrimonio regionale.	1018
5.	Il federalismo fiscale: La L. 5 maggio 2009, n. 42.	1019
6.	La disciplina del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68.	1021

CAPITOLO 5 - LE FORME COLLABORATIVE E DI COORDINAMENTO TRA REGIONI	1025
1. Premessa.	1025
2. Gli strumenti di coordinamento Regionale.	1025
3. I poteri sostitutivi di Stato e Regioni.	1028
4. Il ruolo delle Regioni nel diritto internazionale: gli accordi e le intese.	1029
5. La partecipazione delle Regioni nell'Unione europea.	1030
SCHEMI DI RIEPILOGO	1031
 PARTE VI - DIRITTO REGIONALE e Ordinamento delle regioni e degli enti locali	
II – ORDINAMENTO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI	
 CAPITOLO 1 - IL COMUNE	1039
1. Premessa.	1039
2. Caratteri fondamentali.	1040
3. Elementi costitutivi.	1040
4. Le modificazioni territoriali del Comune – l'art. 11 L. 8 giugno 1990, n. 142.	1041
5. Circoscrizioni comunali.	1043
6. Funzioni del Comune.	1044
 CAPITOLO 2 - LA PROVINCIA	1046
1. Definizioni.	1046
2. Elementi costitutivi.	1046
3. Le funzioni della Provincia.	1047
4. La nuova disciplina delle province – L. 7 aprile 2014, n. 56.	1047
 CAPITOLO 3 - LE CITTÀ METROPOLITANE E ROMA CAPITALE	1049
1. Excursus storico.	1049
2. Le nuove Città metropolitane istituite dalla L. 7 aprile 2014, n. 56.	1050
3. Organi della Città metropolitana.	1050
4. Lo status di «Roma capitale».	1051
 CAPITOLO 4 - LE FORME DI PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO NEGLI ENTI LOCALI	1052
1. Premessa: la partecipazione come trasparenza.	1052
2. Le libere forme associative.	1053
3. L'azione popolare.	1054
4. I referendum locali.	1055
5. Il difensore civico.	1055

CAPITOLO 5 - AUTONOMIA STATUTARIA	1056
1. L'autonomia statutaria: fondamento e limiti.	1056
2. Il contenuto dello statuto.	1057
3. Il procedimento di formazione degli Statuti.	1058
CAPITOLO 6 - AUTONOMIA REGOLAMENTARE	1060
1. La potestà regolamentare degli enti locali.	1060
2. I regolamenti ex art. 7 del T.U.	1060
3. Profili procedurali.	1061
CAPITOLO 7 - ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE: STRUTTURA E COMPETENZE	1063
1. Gli organi del Comune.	1063
2. Il Sindaco.	1063
3. Il Consiglio comunale.	1064
4. La Giunta e le sue attribuzioni.	1065
5. Gli assessori.	1065
6. Il Vicesindaco.	1066
CAPITOLO 8 - ORGANI DI GOVERNO DELLA PROVINCIA: STRUTTURA E COMPETENZE	1067
1. Gli organi della Provincia: l'art. 36 del TUEL.	1067
2. La riforma degli organi provinciali avanzata dal Governo Monti e la sua declaratoria di incostituzionalità.	1068
3. Il nuovo assetto degli organi provinciali in base alla L. 7 aprile 2014, n. 56.	1069
CAPITOLO 9 - IL SISTEMA ELETTORALE	1070
1. Il sistema elettorale nei Comuni – elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.	1070
2. Elezioni degli organi della Provincia.	1072
3. L'elezione degli organi della Città metropolitana.	1073
CAPITOLO 10 - REQUISITI PER L'ELETTORATO	1075
1. Requisiti positivi per l'elettorato.	1075
2. Requisiti negativi per l'elettorato: incandidabilità, cause di sospensione e decadenza di diritto a seguito di condanne penali, ineleggibilità e incompatibilità.	1076
3. Particolari cause di incompatibilità e di ineleggibilità alla carica di Sindaco e di Presidente della Provincia.	1077
4. Altre cause di incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo recate dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.	1077

5.	Decadenza dalle cariche per perdita delle condizioni di eleggibilità o per sopravvenuta incompatibilità.	1078
6.	Ipotesi di decadenza ricavabili dalla L. 7 aprile 2014, n. 56.	1078
CAPITOLO 11 - GLI AMMINISTRATORI LOCALI		1080
1.	Definizione di amministratore locale.	1080
2.	Doveri e Diritti degli amministratori.	1080
3.	Indennità di funzione e gettoni di presenza.	1085
4.	Rimborsi e assicurazioni.	1086
CAPITOLO 12 - LE FORME ASSOCIATIVE		1088
1.	Premessa: l'associazione.	1088
2.	Le Unioni di Comuni: definizione e Organi.	1089
3.	Potestà statutaria e regolamentare delle Unioni di Comuni.	1089
4.	Le Comunità montane.	1090
5.	Le Comunità isolate o di arcipelago.	1092
6.	Gli accordi di programma.	1093
7.	Le convenzioni.	1093
8.	I Consorzi.	1095
CAPITOLO 13 - L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO		1097
1.	Il controllo amministrativo.	1097
2.	Tipologie di controlli.	1098
3.	I controlli sugli atti.	1098
4.	I controlli sugli organi.	1100
5.	I controlli sull'attività.	1100
CAPITOLO 14 - I CONTROLLI SUGLI ATTI		1101
1.	I controlli negli enti locali.	1101
CAPITOLO 15 - IL CONTROLLO SUGLI ORGANI		1104
1.	Premessa.	1104
2.	Scioglimento del Consiglio comunale e provinciale: art. 141 T.U.	1104
3.	Rimozione e sospensione degli amministratori locali: art. 142 T.U.	1105
CAPITOLO 16 - IL CONTROLLO DI GESTIONE		1106
1.	I controlli interni nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.	1106
2.	Il controllo di gestione.	1107

3.	Il Collegio dei revisori.	1108
A	SCHEMA DI RIEPILOGO	1111
CAPITOLO 17 - LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI		1112
1.	Il servizio pubblico locale: definizione e fondamento normativo.	1112
2.	La tutela preventiva degli utenti dei servizi pubblici locali: la Carta dei Servizi pubblici.	1113
3.	I servizi di rilevanza economica e i servizi privi di rilevanza economica.	1113
4.	Gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nell'ordinamento nazionale: evoluzione normativa.	1115
5.	La gestione dei servizi pubblici nell'ordinamento europeo.	1117
6.	Società di trasformazione urbana.	1118
7.	La razionalizzazione delle società partecipate dagli enti locali.	1118
	SCHEMA DI RIEPILOGO	1120
CAPITOLO 18 - IL LAVORO DEI DIPENDENTI NEGLI ENTI LOCALI		1121
	SEZIONE PRIMA - FONTI NORMATIVE	1121
1.	Le fonti normative del rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti locali.	1121
2.	La contrattazione collettiva: fonti normative.	1121
3.	Il procedimento di contrattazione collettiva.	1122
4.	Il sistema di classificazione del personale degli enti locali.	1123
	SEZIONE SECONDA - REGIME GIURIDICO DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI	1125
1.	Le norme sull'accesso negli enti locali e accesso civico semplice e generalizzato.	1125
1.1.	L'accesso dei consiglieri comunali e provinciali.	1125
1.2.	Limitazioni.	1126
2.	L'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.	1126
3.	Il piano triennale dei fabbisogni.	1128
4.	Costituzione del rapporto di lavoro e periodo di prova.	1129
5.	I diritti patrimoniali e non patrimoniali.	1129
6.	Orario di servizio e orario di lavoro.	1132
7.	Ferie e festività.	1132
8.	Permessi, assenze e aspettativa.	1132
9.	Le cause di estinzione del rapporto di lavoro.	1134
CAPITOLO 19 - LA DIRIGENZA NEGLI ENTI LOCALI		1136
1.	I caratteri della dirigenza locale.	1136
2.	Le competenze dei dirigenti locali.	1137
3.	La disciplina della dirigenza nella Riforma Brunetta.	1139
4.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali degli enti locali.	1140

SOMMARIO

5.	Gli incarichi a contratto e le collaborazioni autonome.	1141
6.	Il principio di trasparenza.	1142
7.	L'inconferibilità e l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice: il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.	1143
8.	La delega delle funzioni dirigenziali.	1146
CAPITOLO 20 - LO STATO CIVILE		1148
1.	Lineamenti fondamentali dello stato civile.	1148
2.	Gli uffici dello stato civile: generalità.	1148
3.	L'ufficiale di stato civile.	1149
4.	Gli atti di stato civile e l'archivio informatico.	1149
5.	I registri dello stato civile.	1151
6.	Le unioni civili tra persone dello stesso sesso: regolamentazione e registrazione.	1151
7.	Rettificazione e correzione degli atti di stato civile.	1152
CAPITOLO 21 - I SERVIZI ANAGRAFICI		1153
1.	L'anagrafe.	1153
2.	L'ufficiale dell'anagrafe.	1153
3.	L'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).	1154
4.	Servizi anagrafici.	1154
5.	Formazione e ordinamento delle schede anagrafiche.	1156
6.	Il rilascio della carta d'identità.	1156
7.	I servizi statistici: il SISTAN.	1157
CAPITOLO 22 - IL SERVIZIO ELETTORALE		1158
1.	Introduzione.	1158
2.	I documenti: le liste elettorali (e la loro revisione), lo schedario elettorale e il fascicolo personale.	1158
3.	Gli organi: la Commissione elettorale comunale (CEC), il Responsabile dell'Ufficio elettorale comunale e la Commissione elettorale circondariale.	1160
4.	Il ruolo del Comune in occasione delle consultazioni elettorali.	1160
5.	Gli albi: delle persone idonee all'ufficio di Scrutatore di seggio elettorale e delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale.	1161
CAPITOLO 23 - I CONTROLLI INTERNI		1162
1.	Controlli. Inquadramento generale.	1162
2.	I controlli interni negli enti locali.	1164

CAPITOLO 24 - I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI **1165**

1.	Premessa.	1165
2.	Il controllo preventivo di legittimità.	1165
2.1.	La natura dell'atto di controllo.	1166
2.2.	La questione di legittimità costituzionale.	1166
2.3.	Gli atti sottoposti a controllo.	1166
3.	Il controllo successivo di legittimità.	1167
4.	Il controllo sugli enti sovvenzionati.	1168
5.	Il controllo successivo sulla gestione.	1169
5.1.	L'esito del controllo sulla gestione.	1170
5.2.	Il controllo concomitante di cui all'art. 11 della legge 15 del 2009.	1171
6.	Il controllo sulla contrattazione collettiva.	1171
7.	Il giudizio di parifica.	1172
8.	I controlli della Corte dei Conti nei confronti delle regioni e degli enti locali.	1173
8.1.	Il controllo previsto dall'art. 7 della legge n. 131/2003.	1173
8.2.	Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09.	1174
8.3.	Il controllo previsto dall'art. 148-bis del TUEL.	1175
8.4.	I controlli nei confronti delle regioni.	1175
8.5.	Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	1176
9.	L'attività consultiva.	1177
	SCHEMI	1178

PARTE VII - PUBBLICO IMPIEGO LOCALE

CAPITOLO 1 – IL PUBBLICO IMPIEGO

1.	Definizione, caratteristiche ed evoluzione normativa del pubblico impiego.	1189
2.	L'ambito di applicazione della privatizzazione del pubblico impiego.	1190
3.	La costituzione del rapporto di lavoro.	1190
4.	Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e doveri del pubblico dipendente.	1191
4.1.	I diritti del pubblico dipendente. Il diritto allo svolgimento delle mansioni.	1191
4.1.1.	La dirigenza.	1193
4.2.	I doveri del pubblico dipendente. la responsabilità disciplinare.	1194
4.3.	La tutela del lavoratore che segnali reati o irregolarità conosciuti nell'ambito del rapporto di lavoro.	1199
5.	Le tipologie contrattuali ed il ricorso alla flessibilità.	1202
6.	L'estinzione del rapporto di lavoro.	1204
7.	La mobilità.	1205
8.	Cenni sul riparto di giurisdizione.	1207

CAPITOLO 2 - CCNL FUNZIONI LOCALI	1209
1. La contrattazione collettiva. Profili generali e soggetti contraenti.	1210
1.1. Il CCNL – Funzioni Locali 2016-2018. Nozioni introduttive e struttura.	1211
1.2. Verso il CCNL – Funzioni Locali 2019-2021.	1212
2. Il contenuto del CCNL – Funzioni locali 2016-2018. Le disposizioni generali.	1212
2.1. Campo di applicazione.	1212
2.2. Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto.	1213
3. Le relazioni sindacali.	1213
3.1. Obiettivi e strumenti.	1213
3.2. Informazione.	1214
3.3. Confronto.	1214
3.4. Organismo paritetico per l'innovazione.	1215
3.5. Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie.	1216
3.6. Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure.	1217
3.7. Contrattazione collettiva integrativa di livello territoriale.	1218
3.8. Clausole di raffreddamento.	1219
4. Ordinamento professionale.	1219
4.1. Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale.	1219
4.2. Conferma del sistema di classificazione.	1219
4.3. Area delle posizioni organizzative.	1219
4.4. Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative.	1220
4.5. Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato.	1221
4.6. Progressione economica all'interno della categoria.	1221
4.7. Compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa.	1222
4.8. Istituzione nuovi profili per le attività di comunicazione e informazione.	1222
5. Rapporto di lavoro.	1223
5.1. La costituzione del rapporto di lavoro.	1223
5.1.1. Il contratto individuale di lavoro.	1223
5.1.2. Periodo di prova.	1224
5.1.3. Fascicolo personale.	1225
5.2. Gli istituti dell'orario di lavoro.	1225
5.2.1. Orario di lavoro.	1225
5.2.2. Turnazioni.	1226
5.2.3. Reperibilità.	1226
5.2.4. Orario multiperiodale.	1227
5.2.5. Pausa.	1227
5.3. Conciliazione vita-lavoro.	1228
5.3.1. Orario di lavoro flessibile.	1228
5.4. Ferie e festività.	1228
5.4.1. Ferie, recupero festività sopresse e festività del santo patrono.	1228
5.4.2. Disciplina sperimentale delle ferie fruibili ad ore.	1230
5.4.3. Ferie e riposi solidali.	1230

5.5.	Permessi, assenze e congedi.	1231
5.5.1.	Permessi retribuiti.	1231
5.5.2.	Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari.	1231
5.5.3.	Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge.	1232
5.5.4.	Permessi brevi.	1232
5.5.5.	Congedi per le donne vittime di violenza.	1232
5.5.6.	Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici.	1233
5.5.7.	Assenze per malattia.	1234
5.5.8.	Assenze per malattia in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita.	1236
5.5.9.	Infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio.	1236
5.5.10.	Aspettativa per motivi familiari e personali.	1236
5.5.11.	Altre aspettative previste da disposizioni di legge.	1237
5.5.12.	Aspettativa per ricongiungimento con il coniuge che presti servizi all'estero.	1237
5.5.13.	Norme comuni sulle aspettative.	1237
5.5.14.	Congedi dei genitori.	1238
5.5.15.	Tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche.	1238
5.5.16.	Diritto allo studio.	1239
5.5.17.	Congedi per la formazione.	1240
5.5.18.	Servizio militare.	1241
5.5.19.	Unioni civili.	1241
5.6.	Formazione del personale.	1241
5.6.1.	Principi generali e finalità della formazione.	1241
5.6.2.	Destinatari e processi della formazione.	1242
6.	Tipologie flessibili del rapporto di lavoro.	1243
6.1.	Lavoro a tempo determinato.	1243
6.1.1.	Contratto di lavoro a tempo determinato.	1243
6.1.2.	Trattamento economico-normativo del personale con contratto a tempo determinato.	1245
6.2.	Somministrazione di lavoro a tempo determinato.	1246
6.2.1.	Contratto di somministrazione.	1246
6.3.	Lavoro a tempo parziale.	1247
6.3.1.	Rapporto di lavoro a tempo parziale.	1247
6.3.2.	Orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.	1249
6.3.3.	Trattamento economico-normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.	1249
7.	Sezione per la polizia locale.	1250
7.1.	Personale destinatario.	1250
7.2.	Prestazioni del personale in occasione di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato.	1250
7.3.	Utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada.	1251
7.4.	Indennità di servizio esterno.	1251
7.5.	Indennità di funzione.	1251

8.	Responsabilità disciplinare.	1251
8.1.	Obblighi del dipendente.	1251
8.2.	Sanzioni disciplinari.	1253
8.3.	Codice disciplinare.	1253
8.4.	Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare.	1258
8.5.	Sospensione cautelare in caso di procedimento penale.	1258
8.6.	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.	1259
8.7.	Determinazione concordata della sanzione.	1260
9.	Trattamento economico.	1261
9.1.	Fondo risorse decentrate.	1261
9.2.	Differenziazione del premio individuale.	1261
9.3.	Misure per disincentivare elevati tassi di assenza del personale.	1261
9.4.	Indennità condizioni di lavoro.	1262
9.5.	Compensi ISTAT.	1262
9.6.	Indennità per il personale addetto alle case da gioco.	1262
9.7.	Indennità per specifiche responsabilità.	1262
9.8.	Integrazione della disciplina della trasferta.	1263
9.9.	Welfare integrativo.	1263

PARTE VIII - L'ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE

CAPITOLO 1 - LE ENTRATE NELL'ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE 1267

1.	La finanza pubblica e il principio di autonomia finanziaria.	1267
2.	Il patto di stabilità interno e le recenti riforme.	1268
3.	La riforma del sistema impositivo dei Comuni: il D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e il federalismo fiscale municipale.	1271
4.	Le entrate in conto corrente.	1272
4.1.	Le entrate tributarie.	1272
4.2.	Le entrate da trasferimenti.	1276
4.3.	Le entrate extratributarie.	1276

CAPITOLO 2 - L'ORDINAMENTO CONTABILE 1277

I - L'ORDINAMENTO CONTABILE PRECEDENTE AI D.LGS. 118/2011 E 126/2014	1277
1. Introduzione.	1277
2. Il bilancio.	1278
3. Il rendiconto della gestione.	1279
4. Il patto di stabilità e le regole di pareggio di bilancio.	1279
A II - IL NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE - LA RIFORMA	1280
1. I principi e i criteri dell'armonizzazione.	1280
2. I nuovi principi generali contabili.	1282
3. Il piano dei conti integrato.	1285

4.	La classificazione delle spese per missioni e programmi.	1285
5.	Il documento unico di programmazione.	1287
6.	Il bilancio di previsione finanziario.	1287
7.	Il rendiconto della gestione.	1289
8.	Il dissesto economico.	1290
 PARTE IX - NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, TRASPARENZA, ACCESSO AGLI ATTI, ANTICORRUZIONE		
CAPITOLO 1 - IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		1295
1.	I limiti al diritto di accesso: la segretezza e la riservatezza	1295
2.	La tutela della privacy	1297
3.	Le fonti del diritto alla privacy in Europa ed in Italia	1297
3.1.	Il Regolamento europeo n. 679/2016	1299
3.2.	Il provvedimento 10 giugno 2021, n. 231: le Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento	1300
4.	Gli organismi nazionali ed internazionali che presiedono all'applicazione della disciplina in materia di Privacy	1300
5.	I principi applicabili al trattamento dei dati nella pubblica amministrazione	1301
6.	Categorie di dati e regole applicabili al trattamento dati	1302
7.	I soggetti	1306
8.	Il danno da trattamento dei dati sensibili	1307
9.	La nuova normativa in materia di privacy: il Regolamento europeo n. 679/2016	1307
 CAPITOLO 2 - ANTICORRUZIONE. NORMATIVA E STRUMENTI OPERATIVI		1310
1.	Premessa.	1310
2.	La prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.	1311
3.	L'ANAC e le sue funzioni.	1314
3.1.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione.	1320
4.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.	1321
5.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni.	1322
6.	Ulteriori strumenti di prevenzione delle condotte illecite.	1324
7.	La procedura di segnalazione delle condotte illecite e tutela dei whistleblowers.	1327
8.	Le autorità nazionali di contrasto della corruzione in Europa.	1329
A	BIBLIOGRAFIA	1333

CAPITOLO 3 - LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DALL'ACCESSO CLASSICO A QUELLO CIVICO LIBERO UNIVERSALE **1335**

1. Il principio di pubblicità e trasparenza. **1335**
2. Le disposizioni generali del d.lgs. n. 33 del 2013. **1337**
3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale. **1338**
4. Gli obblighi di pubblicazione: alcuni esempi. **1341**
5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa. **1345**
6. La sezione dedicata alla trasparenza e il coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. **1348**
7. Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso "civico" (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso "libero e universale" (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97). **1352**
8. L'accesso civico e l'accesso libero e universale: ambiti applicativi e disciplina. **1353**
9. La tutela dei controinteressati in caso di accesso civico e di accesso civico libero e universale. **1357**
10. Conclusione del procedimento di accesso civico. **1357**
11. Trasparenza e contratti pubblici. **1359**

PARTE X - LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

CAPITOLO 1 - LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA **1365**

1. Il documento amministrativo. Il d.p.r. n. 445/2000. Definizioni. **1365**
2. Le certificazioni amministrative: il certificato, la validità dei certificati e la c.d. decertificazione e autocertificazione. **1366**
3. Le dichiarazioni sostitutive: la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Validità e presentazione delle dichiarazioni sostitutive. **1367**
4. L'autenticazione delle sottoscrizioni. **1369**
5. L'accertamento d'ufficio: la disciplina della l. sul procedimento e la disciplina del T.U. n. 45/2000. **1370**
6. La semplificazione della P.A.: istanze, dichiarazioni, copie e la redazione di atti pubblici. La legalizzazione di firme e di fotografie. **1371**
7. I controlli sulle certificazioni e dichiarazioni. Le sanzioni. **1374**